

I NUMERI 2024

25.000 visitatori, **762** espositori, **204** delegazioni di buyer internazionali, **50.000** metri quadrati di fiera, **114** insegne estere d'acquisto accreditate da **45** Paesi e **4** continenti.

DAL 21 AL 23 FEBBRAIO
A FIERA MILANO-RHO



Myplant & Garden 2024 un'edizione *tech e green*

Il Salone internazionale del Verde si configura sempre più come una grande community capace di abbracciare nuove realtà, canali e orizzonti e di affermare la centralità del settore nella sfida epocale della sostenibilità. Prossimo appuntamento dal 19 al 21 Febbraio 2025

di MICHELE MAURI



BUSINESS COCKTAIL | Marco Orlandelli con gli altri componenti del Consorzio Myplant all'evento organizzato la sera del 22 Febbraio.

«**G**reen, sostenibile e smart: questo è il futuro che stiamo disegnando per le imprese, il comparto e il Paese», avevano dichiarato gli organizzatori di **Myplant & Garden** in prossimità dell'appuntamento andato in scena a **Fiera Milano-Rho dal 21 al 23 Febbraio 2024**. Occorre riconoscere che quel che si è visto nei quattro padiglioni del quartiere fieristico ha rispettato appieno i proponenti. Ma partiamo dal principio. Il successo dell'ottava edizione si manifesta innanzitutto nei **numeri, tutti in crescita: 762 espositori** (655 nel 2023, +15%), **204 delegazioni di buyer internazionali** (150 nel 2023, +27%), **50.000 metri quadrati di fiera** (45.000 nel 2023, +10%), **25.000 presenze** (23.000 nel 2023, +8%), **114 insegne estere d'acquisto accreditate** (85 nel 2023, +26%) da **45 Paesi** e 4 continenti. «Siamo molto soddisfatti», ha commentato **Valeria Randazzo**, exhibition manager del Salone internazionale del Verde. «Abbiamo raccolto tantissimi riscontri positivi, sia da parte degli espositori sia da parte dei visitatori. Qualità dell'offerta in mostra, alto livello dei buyer, valore dei contenuti dibattuti, bellezza dell'insieme, abbondanza di opportunità di relazioni e contatti e concretezza delle prospettive di business sono i concetti cardine di questa edizione».

Espositori e buyer segno più

Prima di parlare della ricchezza dei contenuti e della rilevante presenza di proposte innovative, è bene soffermarsi su alcuni aspetti che testimoniano il crescente interesse nei confronti dell'appuntamento milanese. Gli **espositori** sono aumentati di oltre 100 unità rispetto all'edizione precedente, interessando tutti i nove settori macroespositivi: vasi, vivai, tecnica, servizi, macchinari, fiori, decorazione, sport & landscape, arredo giardino. Lombardia, Veneto, Toscana e Olanda hanno guidato la classifica delle aree di provenienza. Sul fronte dei **compratori** le delegazioni più cospicue sono arrivate da **Europa** (Germania, Francia, Romania, Polonia, Lituania, Spagna e Svizzera le più rappresentate) e **Asia** (con l'exploit del Giappone, presente con ben dodici comitive, poi Armenia, Cina). Non smette di crescere il numero ▶

Gli espositori sono aumentati di oltre 100 unità rispetto all'edizione precedente, interessando tutti i nove settori macroespositivi



TUTTA LA FILIERA | Dall'alto: sfilate al Decor District, un convegno sul verde sportivo, a destra uno scorcio dello stand Coldiretti, sotto Sabrina Bonini con la figlia mentre brindano con il Delosperma 'Desert Dancers'.

La gran parte degli espositori ha proposto soluzioni e metodi innovativi orientati a rendere "sempre più verde la filiera del verde"

► di delegati dal Medio Oriente. Tra le categorie dei buyer selezionati figuravano aziende operanti nel mondo del paesaggio, dei parchi, del vivaismo, dei vasi, macchinari, manutenzione, sementi e nutrienti, reciso, oltre a decisori delle maggiori catene di acquisto (Garden Center, GD, DIY, Home & Garden, E-commerce), pubbliche amministrazioni, rappresentanti di città e capitali europee, strutture per ospitalità, sviluppatori immobiliari e pianificatori. Di sicuro non irrilevante anche la presenza di rappresentanti e titolari di ville per accoglienza, eventi e cerimonie, dimore storiche, parchi archeologici, nazionali, regionali e locali, aziende agricole e vitivinicole, istituti di ricerca, università, orti botanici, complessi termali, outlet, grandi giardini, musei, castelli, regge, parchi divertimento.

Sostenibilità a tutto tondo

Aggirandosi fra gli stand balzava all'occhio non solo l'evidente dinamismo della fiera, ma anche, soprattutto, la forte e trasversale attenzione ai temi della sostenibilità economica, ambientale, sociale, ecosistemica. Dalle produzioni ai sistemi di coltivazione, dai giardini, compresi quelli terapeutici e inclusivi, alla sostenibilità dei servizi, dal legame tra verde e salute ai temi della rigenerazione urbana, la gran parte degli espositori ha proposto soluzioni e metodi innovativi orientati a rendere "sempre più verde la filiera del verde".

Al di là degli slogan, Myplant & Garden 2024 ha dimostrato che **il futuro green è già tra noi** e che per fare business, intercettare nuovi trend, programmare il futuro commerciale e produttivo è ormai indispensabile misurarsi con la transizione ecologica.

Del resto, come sostengono da Myplant: «**Il potenziale del capitale verde nell'affrontare questioni ambientali, salutaristiche e sociali è enorme.** Come materia prima di progetto diviene baluardo climatico, barriera antinquinamento,

motore di inclusione e sicurezza sociale, bastione nella protezione ambientale, fattore di resilienza territoriale e tutela idrogeologica, custode di biodiversità. Con evidenti ricadute economiche dirette e indirette, materiali e immateriali».

MyplantTech, soluzioni per la green industry

Il balzo in avanti a cui si è assistito durante l'ultima edizione di Myplant è stato espresso in modo efficace dalle soluzioni raccolte in MyplantTech, la nuova vetrina focalizzata sulle innovazioni tecnologiche e sostenibili in ambito agricolo, agroenergetico e florovivaistico. È proprio in questi stand, ma per la verità anche in molti altri, che le visioni, le prospettive e i dati evocati durante gli incontri pubblici hanno trovato risposte già efficaci e praticabili nell'immediato.

Basti pensare, per esempio, ad Ageon, azienda di Cuneo specializzata nella fornitura di prodotti e servizi per le coltivazioni fuori suolo in serra, che ha proposto l'innovativo sistema G.IoT.To per la raccolta e il salvataggio di dati in-

UNICA SPECIMEN alla scoperta di incantevoli forme

Esemplari esclusivi, di media e grossa taglia, varietà rare e forme singolari.

www.unicaspecimen.it

Il potere del verde: qualche dato utile



Il Parco Sempione a Milano

Anche gli **innumerevoli incontri** proposti durante la tre giorni meneghina hanno fatto emergere in modo evidente quanta rilevanza rivestano oggi le questioni ambientali e quanto sia forte la necessità di incrementare la quantità e la qualità del verde, soprattutto in ambito urbano.

Mettere a dimora nuovi alberi è fondamentale per contrastare le ondate di calore, i dissesti idrogeologici e lo smog nelle città, inoltre è un modo per ridurre le spese sanitarie e i costi sociali, per ottenere risparmio energetico e incrementare il valore immobiliare.

Molti dei dati diffusi nel corso dei convegni e delle conferenze di Myplant sono ormai noti, ma è sempre bene ricordarli. Un ettaro di **foresta urbana** è capace di rimuovere mediamente 17 kg/anno di PM10 e 20.000 kg di CO₂. Secondo un recente studio condotto dall'Istituto per la Bioeconomia del Cnr, **fiore e piante abbattano fino al 20% di CO₂ e polveri sottili presenti negli ambienti chiusi** come case, scuole e ospedali, nei quali trascorriamo l'80% del tempo. Oggi sappiamo inoltre che **le chiome degli alberi riescono a intercettare fino al 15% delle precipitazioni**, rallentano il deflusso superficiale delle acque piovane e consolidano i terreni. Infine, da una ricerca pubblicata da *The Lancet* si apprende che con l'aumento della copertura verde del 30% nei centri urbani si può ottenere un **abbassamento delle temperature e ridurre le morti premature del 40%**.

Negli ultimi quarant'anni la perdita economica subita dall'Italia a causa degli eventi atmosferici estremi è stata stimata in 73 miliardi di Euro, pari a 240.000 Euro/km² (fonte European Environmental Agency). Sono costi che avremmo potuto evitare o quantomeno ridurre drasticamente con una corretta gestione del territorio.

cloud. La tecnologia a onde radio Aranet consente di raccogliere informazioni tramite sensori posizionati nelle serre anche molto distanti fra di loro, fino a tre chilometri. I dati così ottenuti sono scaricabili in Excel dalla piattaforma cloud MyAgeon per monitorare tutti i parametri e le informazioni relative alla gestione delle serre.

Oppure a **Mangave 'Praying Hands'**, un ibrido intergenico tra un' *Agave* e una *Manfreda* presentato da **Cactusmania**, il vivaio di Ventimiglia (IM) specializzato in piante grasse, cactus e piante succulente. La nuova varietà, premiata a IPM Essen 2024, è resistente ai climi caldi e secchi, è molto decorativa e si adatta bene alla coltivazione sia in casa sia all'esterno. Non richiede manutenzione, è resiliente al cambiamento climatico e per tutte queste ragioni è stata definita la "pianta del futuro".

L'azienda **Paolo Bonini** di Sabaudia (LT) ha presentato una selezione di *Delosperma* ad alta efficienza energetica. Le due varietà **Delosperma 'Desert Dancers Purple e Red'** rappresentano un'innovazione non solo sul piano estetico, ma anche produttivo perché possono essere coltivate tutto l'anno anche con basse temperature.

La novità proposta da **Organizzazione Orlandelli** si chiama **Vertical Farming**, un sistema ideato per la coltivazione idroponica in ambienti indoor o poco illuminati che si distingue per la facilità d'uso, le dimensioni compatte e l'efficienza energetica. Il sistema è composto da due vasche in plastica con scanalature progettate per evitare il ristagno idrico e un foro per il carico e scarico dell'acqua. Entrambe sono illuminate da tre lampade tubolari a led e con specifici spettri.

E poi, ancora, a confermare il **fermento che percorre il settore florovivaistico e l'intero comparto agricolo**: ciclo circolare di produzione, vita e smaltimento del manto artificiale, bio-fabbriche in miniatura, gestione da remoto delle coltivazioni anche in assenza di rete Internet ed elet-

Al di là degli slogan, Myplant & Garden 2024 ha dimostrato che il futuro green è già tra noi

tricità, sistemi a basso consumo energetico e senza utilizzo di gas refrigeranti per il raffrescamento delle serre, luci ad alta efficienza per la coltivazione, misuratori di precisione di parametri ambientali quali temperatura dell'aria, umidità, deficit di pressione di vapore e punto di rugiada, concentrazione di CO₂, pressione barometrica, luce e fotoperiodo, sistemi di monitoraggio e analisi di singoli alberi e intere foreste urbane, soluzioni per irrigazione smart e senza sprechi, eco-pavimentazioni filtranti e traspiranti.

Secondo i dati dell'Osservatorio Smart Agrifood del Politecnico di Milano, nel 2021 il settore agricolo italiano ha sfondato quota 1,5 miliardi di Euro di investimenti in innovazione digitale, con una proiezione di crescita superiore all'8% annuo nel quinquennio successivo.

Il futuro appartiene a chi intercetta i bisogni del tempo. Myplant & Garden diventa di edizione in edizione una community animata da soggetti con un'identità sempre più precisa, convinta che per innovare e competere occorre diffondere una **sana cultura del verde.**



#SAVEthEDATE

19-21 Febbraio 2025

Da segnare in agenda le prossime date del Salone internazionale del florovivaismo, del paesaggio e del garden "MYPLANT & GARDEN" alla Fiera di Milano-Rho.



ELYSOL

LE LASTRE IN POLICARBONATO



Massima trasparenza



Leggerezza

Brianza Plastica

elysol.brianzaplastica.it